



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 del 15-04-14

ORIGINALE

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014/2016 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2014, AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 1, DELLA LEGGE 449/97 E DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di aprile, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Benedetta Fadda

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 38 del 14/04/2014, presentata dall'Assessore al bilancio e alla programmazione e predisposta dal Responsabile del Settore competente, avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014/2016 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2014, AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 1, DELLA LEGGE 449/97 E DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001.";

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1 della legge 449/97, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/99;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provveda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e più specificatamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39, della legge 449/97 e con gli strumenti di programmazione economico finanziaria pluriennale; il medesimo articolo prevede altresì che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti Responsabili, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Considerato che il comma 4-bis dell'articolo 6 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001, stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Dato atto che la determinazione del fabbisogno quantitativo e qualitativo del personale in servizio si ispira alla valorizzazione delle risorse umane disponibili, al miglioramento della produttività individuale e collettiva, a criteri di economicità e funzionalità;

Richiamati:

- l'art. 3 del CCNL 31/3/1999 in materia di classificazione del personale;
- i commi 557, 557bis e 557ter dell'art. 1, della L. 296/2006, come da ultimo modificati all'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) prevedono che, ai fini del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno: • *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia"* (comma 557); • *"costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente"* (comma 557-bis); • *"in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.(557-ter), il quale, a sua volta prescrive che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, l'Ente non può procedere a nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo";*
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 76, comma 7, D.Lgs. 25 giugno 2008, n. 112 come modificato dall'art. 14, comma 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, ancora, dall'art. 4 , comma 103 della legge 12/11/2011, n° 183 nonché dall'art. 4-ter comma 10, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale prevede il divieto per gli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; I restanti Enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% (elevato al 40% dall'art. 4-ter, comma 10, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012 n. 44) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente" (applicabile dal 2011 con riferimento alle cessazioni dell'anno 2010);
- l'articolo 33, ai commi da 1 a 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativamente alle eccedenze di personale;

Preso atto che sulla base del sopra citato quadro normativo gli enti soggetti a patto di stabilità:

- devono assicurare la costante e progressiva riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente (limite di spesa);
- possono assumere unicamente:
 - se hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente e l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è inferiore al 50%;
 - se rispettano le condizioni di cui sopra, possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente;
 - ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, il costo delle assunzioni di personale addetto alla polizia locale, all'istruzione pubblica e al settore sociale vengono calcolate in misura ridotta del 50%;
- possono garantire l'integrale copertura del turn over solamente per il personale addetto alla polizia locale e qualora l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti non superi il 35%;
- possono assumere con forme flessibili di lavoro (contratti a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, convenzioni, ecc.) nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- non sussistono vincoli ai trasferimenti per mobilità purché avvengano tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa, in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e che abbiano rispettato gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche;

Accertato che:

- questo Ente ha rispettato il patto di stabilità per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, come rilevato dai rendiconti di gestione approvati dall'organo competente e certificati dal Servizio Finanziario;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

Considerato:

- che, come rilevasi dall'analisi della spesa del personale, l'Ente ha costantemente operato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che, come già esplicitato, impone agli Enti pubblici l'obiettivo tendenziale di riduzione della spesa del personale finalizzato a garantire il contenimento della dinamica occupazionale;

Preso atto che la Corte dei Conti, con delibera n° 2 assunta in Sezione delle Autonomie nell'adunanza del 21/12/2009 ha precisato che *"per calcolare la riduzione della spesa del personale, il Comune non può che fare riferimento alla spesa per il personale dell'anno precedente, in modo tale da garantirne una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili"*,

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa di personale, si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

Preso atto altresì che, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nelle delibere n. 1 e n. 3 del 2010, il parametro di riferimento per attuare il contenimento progressivo e costante della spesa è rappresentato dall'omologa voce di spesa dell'anno immediatamente precedente;

Ricordato che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68/99, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 1 comma 47 della legge n. 311/2004, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei Conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa del personale e nel rispetto dei sopra citati limiti alla spesa del personale;

Precisato che l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;

Dato atto che l'art. 16 della legge 12/11/2011, n. 183 (c.d. Legge di stabilità 2012), ha modificato l'art. 33 del D.Lgs. n.165/2001 introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

Rilevato che l'organico vigente dell'Ente, come integrato dalla programmazione del fabbisogno del personale 2014/2016, non determina situazioni di esubero;

Verificato che:

- i dati contabili relativi al costo del personale, come desunti dallo schema do Rendiconto della Gestione 2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2014, garantiscono il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto all'anno 2012;
- è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013, così come risulta dagli atti allegati al rendiconto della gestione 2013 e dalla certificazione trasmessa dal responsabile Settore Finanziario nel mese di marzo 2014;
- l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti nell'anno 2012 è inferiore al 50%;

Dato atto che questo Ente non ha alcuna partecipazione in società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo che siano titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara (c.d. affidamenti "in house"), nonché dalle società che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica e di come questi costi debbano confluire nella determinazione dei costi di personale degli enti controllanti;

Dato atto altresì che non esiste personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

Dato atto, per quanto sopra, che le attestazioni di cui al presente provvedimento attengono esclusivamente alle spese del personale dipendente di questo Ente e che le spese sono quelle desunte dai bilanci comunali definitivamente approvati sopra richiamati;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 11.06.2013 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006;

Richiamata la propria deliberazione n. 34 del 11.04.2014 di revoca dei seguenti atti:

1. delibera della Giunta Comunale n. 118 del 04.10.2013 avente ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica";
2. delibera della Giunta Comunale n. 154 del 13.12.2013 avente ad oggetto la "Determinazione della Dotazione organica per l'anno 2014";
3. delibera della Giunta Comunale n. 155 del 13.12.2013 avente ad oggetto la "Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e piano annuale delle assunzioni 2014";

Considerato che il Comune deve impostare una programmazione del proprio fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, mirata al reperimento delle professionalità necessarie al migliore assolvimento delle funzioni istituzionali e all'efficiente erogazione dei servizi;

Ritenuto opportuno che la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze di attuazione degli indirizzi generali di governo, dia concrete indicazioni sulle modalità di realizzazione degli obiettivi gestionali, nella consapevolezza che il comportamento dell'Amministrazione, e dei soggetti che per esse operano, deve essere coerente con le funzioni ed i servizi assegnati allo stesso ente, in conformità ai generali ed irrinunciabili canoni di buona amministrazione e finalizzato a garantirne il corretto svolgimento, evitando effetti negativi sull'attività dell'Ente in termini di rallentamento e inerzie delle procedure amministrative;

Considerato che, a seguito delle misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie, questo ente aveva già dato corso ad una serie di interventi di riduzione della spesa del personale e ritenuto di non sottovalutare i rischi legati ai tagli generalizzati, con riferimento soprattutto ai Comuni di dimensioni medio - piccole come questo Ente, in quanto le riforme dell'ultimo decennio, elaborate in chiave di sussidiarietà, non consentono di addossare il peso di tali tagli indiscriminatamente su tutta la pubblica amministrazione;

Visto il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 *Allegato A*), e del Piano assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - *Allegato B*), da cui si rilevano e valutano, nel contesto generale della riorganizzazione dei servizi, le necessità degli Uffici e servizi comunali;

Tenuto conto che la programmazione del fabbisogno di personale sarà in rapporto funzionale diretto con il Piano delle performance dell'Ente, poiché è con questo strumento che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale;

Ritenuto pertanto, in termini di programmazione delle risorse umane, in una logica di contenimento del costo del personale in servizio di autorizzare il piano delle assunzioni per il triennio 2014/2016 così come specificato nelle schede allegate alla presente deliberazione;

Dato atto che nel citato piano assunzionale non sono previste nuove assunzioni mediante procedure concorsuali;

Accertato che questo ente rispetta le disposizioni concernenti le assunzioni degli appartenenti alle categorie protette per il rispetto della quota d'obbligo di cui alla legge 68/99;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla programmazione del fabbisogno di personale ed al piano assunzionale oggetto della presente deliberazione, espresso dal Revisore Unico dei Conti, previo accertamento delle condizioni previste dal comma 8 dell'art. 19 della L. 448/2001, agli atti d'ufficio;

Acquisiti preventivamente i seguenti prescritti pareri:

- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n. 38 del 14.04.2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto decreto sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n. 38 del 14.04.2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

all'unanimità

DELIBERA

1) Di dare atto che l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa del personale dell'anno 2013 rispetto alla spesa del personale dell'anno 2012;

2) Di approvare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 allegato A), e il Piano annuale delle assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale -allegato B), riservandosi l'Amministrazione di apportare le modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie ed opportune, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi finanziarie vigenti, per garantire nel pubblico interesse continuità e sviluppo ai servizi, coerentemente con i bisogni espressi dalla popolazione;

3) di dare atto che l'Ente:

- ha sempre assicurato la costante e progressiva riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente (limite di spesa), ai sensi del citato art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è inferiore al 50%

4) Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

5) Di dare atto che la presente programmazione è stata oggetto dell'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999;

6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario
Casula Maria Angela

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario
Casula Maria Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 18/04/2014 al 02/05/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **18/04/2014 al 02/05/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014/2016

Anno 2014

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale
1	Funzionario tecnico

Anno 2015

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale

Anno 2016

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale

PIANO ASSUNZIONI PERSONALE ANNO 2014

<i>Numero posti</i>	<i>Qualifica funzionale e profilo professionale</i>	<i>Modalità di copertura</i>
1	Funzionario tecnico	Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/2001